

## **O14 - Frangioni 1994, p. 258, n. 361 - busta n. 780/28, 112576**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Genova, Milano 31.07.1395 (Genova 03.08.1395)

Al nome di Dio, amen. A d 31 di luglio 1395.

L'ultima vi scrissi a d 24 cho lettera di Manno e con essa una a Barzalona, arete auta e fato dovere, e niuna vostra poi e ora dir poco.

Mandavi a pagare per prima e seconda lettera in

Guido di Domenico f 150 per 154 1#2 da' Boromei: pagate e ponete a conto de' nostri di Vingnone.

E resto v'nno rimesso per me rimettete qui come detto v' e senza indugio che nn' bisongno e simile s'altri danari vi rimetteranno apresso.

I Serigho&(ne&) dichono quando avete i f 350 rimettete loro chol pi utile potete.

Conto di vernice sar in questa: provedetelo e aconcatelo a conto. E danari auti e voi mi restate a dare, per le spese di lane, da lb 25 s che di contanti pocho di vostro.

l' venduto insino a d 28 saccha 3 di vostra lana a lb 15 s 15 inperiali cento, l'altre 3 finir chome prima aren chonpratore e aviservene. E danari di questa aremo in questi d e auti ve li rimetter cho gl'altri di sopra. E non ritenete de' rimessi da Vingnone per questa chagone che non s'abi poi a dire di chanbi, auti i vostri li rimetter.

Il zafferano gunto a Vinega, grazia a Dio, per anchora niente aveano fatto.

Chanbi per cost 3 in 1#4, Vinega 4 1#2, Pisa 2 per cento pegio, Parigi 1 1#2 in 2 per cento meglio, Brugia s 314.

N altro vi dico per ora. Cristo vi ghuardi per

Tommaso di ser Giovani in Milano.

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno,  
in Genova.